



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

MASCALUCIA

28 e 29 MAGGIO 2023

PREMESSA AL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

Dopo dieci anni di battagliera opposizione all'interno del consiglio comunale con i nostri portavoce Agata Montesanto e Sebastiano Catania, attraverso un costante dialogo con i cittadini nel territorio, grazie ad una crescita continua del numero di simpatizzanti e attivisti, il Movimento 5 Stelle di Mascalucia e il *Meetup* Amici di Beppe Grillo Mascalucia hanno arricchito la propria esperienza fino a poter costruire una solida e articolata proposta programmatica ed esprimere una squadra di governo di alto profilo.

Oggi presentiamo alla cittadinanza un programma che è il frutto della continuità dell'attività svolta e di una reale conoscenza del territorio e delle concrete opportunità amministrative realizzabili attraverso azioni che tendono al miglioramento della qualità della vita di tutti i cittadini della nostra comunità, nonché alla risoluzione delle innumerevoli problematiche determinate dalle inefficienze e incapacità delle precedenti amministrazioni.

Le nostre 5 stelle per Mascalucia sono:

- ★ SALUTE E AMBIENTE
- ★ SVILUPPO
- ★ CITTADINI
- ★ CULTURA
- ★ LEGALITA'

Intorno ad esse si sviluppano le proposte del nostro programma che è sempre aperto ed in costante aggiornamento, grazie alle proposte, ai suggerimenti, ai progetti della cittadinanza, poiché il Movimento 5 Stelle appartiene ai cittadini ed è ad essi che deve rispondere.

Movimento 5 Stelle Mascalucia, 02 maggio 2023.

Manifesto Salute e Benessere

"Dimostra di essere solidissimo quel governo in cui gli amministrati godono di benessere"

Tito Livio, *Storia di Roma dalla sua fondazione*, 8.13

L'Osservatorio Europeo sui Sistemi sanitari e le Politiche Sanitarie (EOHSP) definisce il benessere come "lo stato emotivo, mentale, fisico, sociale e spirituale che consente agli individui di raggiungere e mantenere il loro potenziale personale nella società".

L'uomo è un animale politico che esplica la sua esistenza in relazioni sociali. Da sempre si è preoccupato, attraverso l'azione politica, di garantire ai singoli e ai gruppi (dalla famiglia, alle associazioni, alle imprese) la sicurezza dai pericoli naturali, dal crimine, dalle guerre.

Con il passare dei secoli il progresso del diritto, della politica, della società, attraverso lunghe e dure lotte, si è rivolto anche alla difesa della libertà di pensiero, di parola, di espressione, di iniziativa economica e di tutti i diritti fondamentali della persona e del cittadino.

Da ultimo, nel corso del Novecento, accanto alle astratte libertà fondamentali, si è cercato di porre l'uomo in condizioni sostanziali di salute e benessere sociale, che potessero consentirgli una piena esplicazione del suo potenziale creativo, spirituale e materiale, sia nella dimensione individuale sia in quella collettiva. È nato così il concetto di "welfare state", "stato del benessere", nella nostra lingua spesso reso con "stato sociale".

Non sempre le lotte politiche hanno ottenuto gli effetti sperati. Il sogno del progresso civile si è spesso infranto contro i limiti della natura umana, delle sue paure e pulsioni negative, contro gli orrori delle guerre e dei totalitarismi, delle mafie e del crimine. Ma sempre l'uomo si è rimesso in cammino: la tenacia, l'ottimismo, la speranza, la laboriosità, la creatività di tanti hanno ricostruito sulle macerie, risanato ferite storiche, riavviato processi di sviluppo e di crescita.

L'uomo vive come dentro sfere: da quella più intima e soggettiva, a quella degli affetti, del vicinato, delle più ampie relazioni sociali, lavorative e culturali; dalla casa, al quartiere, alla città, alla sfera virtuale del web, a sua volta dentro la dimensione più grande della natura.

I passaggi continui e quotidiani dall'una all'altra dimensione sono spesso causa di conflittualità, di disagi, di malessere. In particolare, per noi meridionali, ormai da tempo immemorabile, la fuoriuscita dalla dimensione intima e familiare verso ciò che è pubblico,

comune e condiviso comporta sospetti, diffidenze, insofferenze, difficoltà, traumi che ci inducono a ricercare la sicurezza e la comodità nel privato e a rinunciare ad allargare i nostri orizzonti esistenziali, salvo dover poi "emigrare" verso paesi civili e organizzati non solo per mero bisogno economico, ma anche per poter esplicitare la nostra intelligenza e creatività, altrimenti soffocate e non riconosciute.

Poiché il lavoro è l'essenza dell'uomo e l'uomo con il suo lavoro trasforma se stesso, la comunità e la natura, la prima fonte del benessere è per ciascuno un lavoro stabile, dignitoso, socialmente riconosciuto. Così come sancito dalla Costituzione, lo Stato, a partire dalle articolazioni più vicine alla vita del cittadino, deve impegnarsi al massimo per garantire a tutti il diritto ad un lavoro umanizzante, non precario e non degradante. E in sua assenza, deve fare di tutto per la tutela della dignità civile e sociale del singolo e delle famiglie e per una formazione atta ad un pronto e qualificato reinserimento nel lavoro.

Anche un'amministrazione comunale, se ben gestita e organizzata, e se dotata di una chiara visione strategica, può fare molto per contrastare la precarizzazione del lavoro, per tutelare la dignità di chi si trova in difficoltà e per determinare concrete occasioni di formazione e di incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, al di là di obsoleti assistenzialismi, spesso fonte solo di corruzione e ingiustizie sociali.

Inoltre, come purtroppo sperimentiamo ogni giorno, il malessere, che si converte in disagio cronico e cattiva salute, inizia spesso immediatamente fuori della nostra porta di casa. Emozioni negative ci accompagnano nel traffico caotico, nell'incuria, nell'inefficienza dei servizi, nel degrado della vita sociale e politica, nella mancanza di opportunità di formazione e miglioramento. Eppure, non è difficile comprendere che la stessa cura che riusciamo ancora a riservare alla dimensione privata può essere estesa a ciò che ci circonda con la forza che deriva dalla collaborazione di tante energie e di tanti intelletti.

Il benessere e la salute, diritti primari di ogni individuo, hanno in realtà un fondamento sociale. Per ricostruire una base sociale, corrosa da decenni di cattiva politica e cattiva amministrazione, occorre un movimento di persone che viaggi con impegno verso una direzione condivisa, senza per questo disconoscere l'importanza del pluralismo e delle differenze. E questo movimento deve comprendere che il cambiamento è possibile proprio a partire dall'amministrazione di ciò che è pubblico e condiviso.

Salute e Benessere si ricostruiscono a partire da cose semplici e vicine.

E occorre partire dai più deboli, i più indifesi e i più preziosi degli uomini, i bambini.

Se la città sarà a misura di bambino sarà accogliente e salutare per tutti, compresi gli anziani e i diversamente abili.

Se un regolamento è chiaro per un bambino, lo sarà per tutti.

Se un parco, una via, una piazza sono sicuri per un bambino, lo saranno per tutti.

Se l'acqua, l'aria, gli alimenti saranno salutarissimi per un bambino, andranno bene per tutti.

Noi crediamo che tutti ricerchino il bene dei propri figli. Se noi tutti iniziamo ad intendere ciò in modo generale, come benessere di tutti i figli, riusciremo a costruire giorno per giorno il benessere di tutta la comunità.

Un'amministrazione del benessere è un'amministrazione al servizio di tutti, senza favoritismi e clientele. Se i nostri bambini e giovani staranno bene, perché tutto è finalizzato alla loro salute e alla loro sana crescita, materiale e spirituale, starà bene tutta la comunità, che vedrà rifiorire anche la speranza.

Benessere, significa quindi, qualità della vita per tutti. E la qualità della vita si traduce in salute e longevità, possibilità di rinascita e di felicità. Siamo poco meno di 33.000 a Mascalucia. Un'amministrazione efficiente, onesta, laboriosa, creativa con l'aiuto dell'innovazione tecnologica e con buone pratiche costantemente attuate, può oggi ricostruire gradualmente tutto quello che abbiamo perduto o che non abbiamo mai avuto:

Strade ordinate e decorose dove l'uomo possa camminare liberamente; dove possa andare in bicicletta o in carrozzella; dove il traffico sia sicuro, regolato e fluido.

Piazze, parchi, giardini accoglienti e gradevoli, dove ci si possa incontrare, rilassarsi, giocare, godere delle innumerevoli belle giornate del nostro stupendo clima.

Acqua pubblica e potabile, aria respirabile e salutare.

Alimentazione salutare, genuina, possibilmente locale.

Luoghi pubblici attrezzati per l'attività fisica e per il relax con i propri animali domestici.

Servizi amministrativi erogati con efficienza e gentilezza. Occasioni di crescita culturale e di svago di qualità.

Un centro storico decoroso, dove le tante bellezze architettoniche siano messe in risalto e aiutino a ricostruire giorno per giorno quelle emozioni e quei sentimenti positivi senza dei quali resistenza umana non è vera vita, ma un semplice lasciarsi vivere.

Manifesto della sostenibilità e dell'innovazione

"Credo che avere la terra e non rovinarla sia la più bella forma d'arte che si possa desiderare."

Andy Warhol

La SOSTENIBILITÀ è l'equilibrio tra i fattori indispensabili alla vita dell'essere umano ovvero l'economia, il benessere sociale e quello ambientale.

Il Manifesto prende le distanze dalla ricerca del profitto e del consumo malgrado tutto - proponendo un approccio equilibrato che entra nel dominio economico, ma anche in quello sociale ed ambientale e le loro interazioni.

Chi ricerca il solo profitto punta esclusivamente alla quantità della produzione, la SOSTENIBILITÀ, invece, alla qualità del prodotto e del metodo per ottenerlo, l'INNOVAZIONE a reinventare i sistemi tecnici sostenibili.

2015 Nasce l'economia circolare Commissione EU adottato un ambizioso pacchetto sull'economia circolare composto da un piano d'azione dell'UE con misure relative all'intero ciclo di vita dei prodotti: dalla progettazione, all'approvvigionamento, alla produzione e al consumo fino alla gestione dei rifiuti e al mercato delle materie prime secondarie.

Il passaggio a un'economia più circolare, foriero di grandi opportunità per l'Europa e i suoi cittadini, rappresenta una parte significativa degli sforzi per modernizzare e trasformare l'economia, orientandola verso una direzione più sostenibile. L'economia circolare offre alle imprese la possibilità di realizzare vantaggi economici considerevoli e diventare più competitive. Consente di realizzare significativi risparmi di energia e benefici per l'ambiente, crea posti di lavoro a livello locale e offre opportunità di integrazione sociale ed è strettamente correlate alle priorità dell'UE in materia di posti di lavoro, crescita, investimenti, agenda sociale e innovazione industriale.

Noi crediamo in "una economia che genera crescita, crea lavoro e sradica la povertà investendo e salvaguardando le risorse del capitale naturale da cui dipende la sopravvivenza del nostro pianeta una economia a basse emissioni di CO₂, che si oppone allo sfruttamento e allo spreco incontrollato delle risorse naturali, con l'obiettivo di creare benessere ed equità sociale limitando i rischi ambientali e utilizzando mezzi sostenibili".

Noi crediamo in “occupazione nei settori dell'agricoltura, del manifatturiero, nell'ambito della ricerca e sviluppo, dell'amministrazione e dei servizi che contribuiscono in maniera incisiva a preservare o restaurare la qualità ambientale. Queste includono attività che aiutano a tutelare e proteggere gli ecosistemi e la biodiversità; a ridurre il consumo di energia, risorse e acqua tramite il ricorso a strategie ad alta efficienza; a minimizzare o evitare la creazione di qualsiasi forma di spreco o inquinamento”.

I Pilastri:

- I. La gestione dei rifiuti come risorsa: secondo il modello di economia circolare; coordinamento e ottimizzazione delle azioni necessarie alla riduzione, al recupero, al riciclo della risorsa rifiuto. Utilizzare meno "nuove" risorse e sfruttare quelle già possedute, evitando sprechi e danni alla salute umana ed ambientale.
- II. L'edilizia sostenibile: il settore edilizio è fortemente responsabile dei consumi di energia e delle emissioni di anidride carbonica. Edifici NZEB secondo la Direttiva Europea 2010/31/UE ed oltre i protocolli di qualità CasaClima, Passivhaus e Leed; il preludio degli edifici ad Energia Positiva, cioè che producono più energia di quanta ne consumano.
- III. La mobilità sostenibile e i trasporti: i trasporti delle persone e delle merci comportano un altissimo consumo di energia quasi un terzo dei consumi energetici nei Paesi dell'Unione Europea. Il fabbisogno energetico di cui si necessita ad oggi è soddisfatto da fonti non rinnovabili. I veicoli elettrici e a idrogeno sono l'alternativa tecnologica dei sistemi di mobilità personali e del Trasporto Pubblico Locale.
- IV. La produzione di energia da fonti rinnovabili: L'energia rinnovabile e quell'energia prodotta da fonti energetiche provenienti da risorse naturali che per loro caratteristica intrinseca si rigenerano almeno alla stessa velocità con cui vengono consumate, ovvero “non esauribili”. Le nostre case ed edifici dovranno essere attori nell'uso e nella produzione, accumulo e distribuzione dell'energia con la formazione di cluster/quartieri energetici e scambio di energia anche tra vicini di casa come già avviene in paesi Europei, come l'Olanda.
- V. L'agricoltura sostenibile: La produzione biologica è un sistema globale di gestione dell'azienda agricola e di produzione agroalimentare basata sull'interazione tra le migliori pratiche ambientali, un alto livello di biodiversità, la salvaguardia delle risorse naturali, l'applicazione di criteri rigorosi in materia benessere degli animali. Il metodo di produzione biologico esplica pertanto una duplice funzione sociale, provvedendo da un lato a un mercato specifico che risponde alla domanda prodotti biologici dei consumatori e, dall'altro, beni pubblici che contribuiscono alla tutela dell'ambiente, al

benessere degli animali e allo sviluppo rurale. La Sicilia è già tra i leader Nazionale in Agricoltura biologica.

- VI. La gestione del territorio e il turismo sostenibile: il turismo è sostenibile quando è tollerabile a lungo termine dal punto vista ecologico; è distribuito nel tempo riducendo la stagionalità e nello spazio, individuando la capacità d'accoglienza del territorio; è equo sul piano economico e sociale; è interazione tra comunità locali e viaggiatori; non è estraneo all'identità del luogo, ma anzi un elemento integrate alla ricchezza culturale ed economica dello stesso.
- VII. Le Smart Cities: è un concetto inteso come strategia chiave per combattere la povertà, la disuguaglianza, la disoccupazione e migliorare la gestione delle risorse fondamentali come l'energia, l'acqua, l'ambiente. Una città può essere definita Smart quando gli investimenti effettuati in infrastrutture di comunicazione, tradizionali (trasporti) e moderne (ICT), riferite al capitale umano e sociale, assicurano uno sviluppo economico sostenibile e un'alta qualità della vita, una gestione sapiente delle risorse naturali, attraverso l'impegno e l'azione partecipativa. Ciò implica un nuovo tipo di *governance* che coinvolga in maniera autentica il cittadino nella politica pubblica.
- VIII. Eco-innovazioni: è l'utilizzo di un nuovo prodotto, processo, sistema gestionale, servizio o procedura, attraverso cui si ottiene, lungo l'intero ciclo di vita, un uso più efficace delle risorse naturali, una riduzione degli impatti negativi sull'ambiente e un aumento della resistenza alle pressioni ambientali. I giovani sono la fonte generatrice di nuove idee e progetti che attraverso l'eco-design, gli strumenti tecnologici smart di utilità tecnica e sociale ci traghetti verso le comunità del futuro.

Puntare sulla sostenibilità e sulla qualità ambientale è una scelta strategica che guarda al futuro. L'approccio eco-sostenibile è vantaggioso per tutti: imprenditori, investitori, cittadini di oggi e di domani.

Sicuramente sono necessari grandi investimenti culturali ed economici, ma dall'elevato ritorno:

- Profilo internazionale e visibilità nel mondo;
- Domanda e offerta di lavoro (nuovi posti lavoro e nuove professioni);
- Turismo e servizi;
- Qualità e visibilità aziendale;
- Movimenti economici e di mercato;
- Risparmio;
- Benessere dei cittadini.



SALUTE E AMBIENTE

La salute e l'ambiente sono strettamente connessi. È impensabile poter vivere bene in un territorio dove queste due dimensioni sono gestite separatamente.

Bisogna tornare a connettere ragione umana (lavoro, mobilità, tempo libero) con i cicli della vita basati su Acqua, Terra e Aria, che garantiscono il benessere dell'uomo nel contesto naturale e civile entro cui si svolge la sua esistenza.

Fino ad oggi nel nostro paese la gestione dei rifiuti e della mobilità non ha avuto un adeguato indirizzo politico atto a determinare una radicale svolta culturale e pratica.

1. RIFIUTI = RISORSE

- a. Fino ad oggi la gestione dei rifiuti non è stata in linea con le Direttive Europee, avvelenando il territorio e lasciandolo alla mercé di interessi speculativi.
- b. Crediamo che il Rifiuto **possa e debba essere trasformato in Risorsa**, concetto disatteso dalle passate amministrazioni. Oggi il rifiuto è solo un costo economico e ambientale per la nostra Comunità.
- c. Crediamo nella Regola delle 4R: **Riduci - Riusa - Ricicla - Recupera**.

OBIETTIVI

- a. **RIDUZIONE**: produrre meno rifiuti per ridurre i costi di conferimento in discarica.
- b. **RIUTILIZZO**: incentivare a utilizzare più volte una cosa prima di gettarla.
- c. **RICICLO**: selezionare i rifiuti attraverso una migliore raccolta differenziata.
- d. **RECUPERO**: valorizzare il rifiuto come una risorsa. Il Cittadino deve sapere dove vanno a finire i rifiuti e quali vantaggi se ne ottengono.

La comunicazione, le istruzioni, i vantaggi relativi ad una corretta gestione dei rifiuti devono essere chiari per tutti i tipi di utenze (privati, aziende, associazioni, scuole ...).

AZIONI

- a. **Cumulabilità** degli sgravi.
- b. Politiche **premianti** per i cittadini virtuosi.
- c. Garanzia di **accessibilità** al servizio per tutte le utenze.
- d. Reintroduzione degli **Ispettori Ambientali Volontari Comunali (I.A.V.C.)** quale organo di controllo del territorio.
- e. Organizzazione del **mercato rionale** in termini di buone pratiche e rispetto del suolo pubblico.
- f. Regolamentazione e obbligo della raccolta differenziata per i **condomini, le scuole, le utenze commerciali, gli uffici pubblici;**

(Una puntuale regolamentazione e il rispetto delle regole consentono di abbattere i costi di smaltimento e la tassazione anche per le utenze commerciali).

- g. Identificazione e bonifica delle **discariche abusive** e delle aree che potrebbero divenire oggetto di abbandono dei rifiuti. Prevenzione del fenomeno delle discariche abusive, mediante l'installazione di una rete di telecamere di video sorveglianza e **foto trappole collegata tramite ponte radio** direttamente alla centrale operativa, posta presso gli uffici della Polizia Locale. Creazione di aree a verde pubblico nelle aree comunali recuperate dall'abbandono di rifiuti, disincentivando la pratica e riqualificando l'area.
- h. Incentivazione dell'utilizzo del **CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA (CCR)**, attraverso politiche premianti.
- i. Normalizzazione e potenziamento del **compostaggio domestico** a tutto il territorio di Mascalucia ed introduzione del **compostaggio collettivo** per i cittadini che non possiedono un giardino.

Il potenziamento del compostaggio domestico, oltre ad essere un'azione che permette di ridurre i rifiuti e i costi, consente la creazione di compost utile sia in terreni privati che comunali, come orti sociali, giardini, aree a verde, orti scolastici.

2. IDEE VERDI

- a. Incentivazione sul territorio della presenza di **mercatini del riuso** (baratto, rigattiere, ecc.) e realizzazione con fondi europei di un **centro per la riparazione, il riuso, la decostruzione e la ricostruzione** di beni durevoli nel nostro territorio.
- b. Redazione del **Piano contro l'inquinamento acustico** in applicazione delle

normative nazionali ed europee.

3. MASCALUCIA VERDE

- a. Aumento, miglioramento e soprattutto mantenimento della **cura del verde pubblico**.
- b. Coinvolgimento dei cittadini a mezzo del regolamento che permette l'**adozione del verde pubblico** anche con sgravi tributari.
- c. Realizzazione di un Piano di **aree verdi sportive, palestre urbane e parchi della salute** sia nel centro sia nelle zone periferiche, che diventino centro di aggregazione sociale per giovani, adulti e anziani.
- d. De cementificazione e rimboschimento delle aree adibite a verde pubblico.

Un esempio concreto è la riqualificazione dell'area antistante il cimitero in zona verde con rimozione del manto stradale, applicazione di pavimentazione drenante, potenziamento del percorso sportivo per diverse età, installazione di attrezzature ludico-sportive.

4. RANDAGISMO

- a. **Ottimizzazione delle risorse** destinate al controllo del randagismo ed applicazione puntuale e rigorosa delle leggi sulla tutela degli animali.
- b. Tutor per i **cani di quartiere**, monitoraggio costante, rieducazione e ricollocamento degli esemplari più aggressivi.
- c. Collaborazione con le **associazioni animaliste** attive sul territorio.
- d. **Regolamento sulla tutela e tutoraggio** degli animali.
- e. Studio di fattibilità di un **canile comunale**.

5. ALIMENTAZIONE SANA

- a. Programma comunale di informazione sulla sana alimentazione, implementazione di un **piano di sicurezza alimentare e corretta alimentazione** in tutte le scuole del territorio.
- b. **Mercato agricolo di prodotti biologici** certificati e a "chilometro zero".
- c. **Incentivazione di una rete di produttori agricoli professionali** e a produzione familiare a "chilometro zero" per soddisfare la domanda di prodotti locali per i cittadini e per i ristoranti di Mascalucia.

- d. Attivazione di una rete contro lo spreco alimentare che coinvolga negozi, supermercati, associazioni.
- e. Incentivazione al recupero dei vigneti, delle colture e delle vecchie case rurali.

6. ORTI SOCIALI PUBBLICI E PRIVATI

Sfruttamento del territorio pubblico e privato per fini di colture civiche.

7. ACQUA

L'acqua è un bene pubblico primario da preservare e non sprecare. Tutti i cittadini hanno diritto ad acqua potabile certificata.

AZIONI

- a. Piano di controllo e di informazione sulla qualità dell'acqua domestica al fine di ridurre l'acquisto di acqua imbottigliata, con conseguente beneficio economico per le famiglie e minore produzione di plastica.

Riduzione di costi per i cittadini e anche per il Comune attraverso la riduzione dei rifiuti da smaltimento.

- b. Ripristino sorvegliato delle fontanelle nel territorio comunale.
- c. Osservatorio comunale per il monitoraggio della qualità del sistema da parte degli Acquedotti distributori.

8. QUALITÀ DELL'ARIA

- a. Sistema di monitoraggio e controllo della qualità dell'aria nei centri storici e nei pressi delle scuole.
- b. Campagna di monitoraggio e misura presso le scuole e gli edifici pubblici del gas radon.

Il gas radon è inodore ed è potenzialmente presente in molti ambienti chiusi a causa delle esalazioni provenienti dal sottosuolo vulcanico. Il radon, essendo altamente cancerogeno, ha valori soglia prescritti dalla legge. Può capitare di ammalarsi di cancro ai polmoni in ambienti che possono essere saturi di radon.

- c. Campagna di informazione alla cittadinanza sul contenimento del radon negli edifici privati.
- d. Sostituzione graduate dell'attuale parco di auto e mezzi comunali con mezzi a trazione elettrica o idrogeno accedendo ai fondi europei con progetti innovativi dedicati (PAES).

- e. Incentivazione all'uso di veicoli elettrici e collocazione nel territorio comunale di colonnine per la ricarica elettrica.
- f. Installazione stalli a parcheggio e ricarica destinati a veicoli elettrici a due ruote, come scooter, bici elettriche o a pedalata assistita.
- g. Istituzione di servizio di mobilità condivisa delle biciclette elettriche a pedalata assistita (Bike Sharing), con vari punti di distribuzione ubicati sul territorio di Mascalucia con particolare attenzione alle aree periferiche e alla zona di Massannunziata.



SVILUPPO

Non esiste sviluppo e crescita della Comunità senza eco sostenibilità ed economia circolare. Il cosiddetto sviluppo caotico e selvaggio degli scorsi decenni è una delle principali cause dei mali che oggi ci affliggono. Quel modello di sviluppo errato è ormai superato in tutti i paesi più avanzati, dove l'economia riparte in modo consistente e produce effetti di benessere duraturo solo se agganciata ai valori della tutela dell'ambiente e del controllo dell'impatto ecologico sul territorio delle politiche di sviluppo. La circolarità dell'economia è l'unica che può favorire una crescita solidale di tutta la comunità cittadina.

1. FINANZIAMENTI REGIONALI, NAZIONALI ED EUROPEI

- a) Creazione di una **task force per il reperimento dei fondi regionali, nazionali ed europei** e per una progettualità non episodica o emergenziale.
- b) Intercettare i fondi del PNRR finalizzati allo sviluppo e alla crescita socio-economica del territorio.
- c) Agevolare ed incentivare le attività del Gruppo di Azione Locale, **GAL ETNA SUD**, al fine di favorire lo sviluppo economico e sociale sul territorio. Si intende rafforzarne ed ampliarne le attività fino a farlo divenire una vera e propria agenzia di sviluppo per il territorio in grado di consentire al comprensorio l'utilizzo delle risorse regionali, nazionali ed europee.
- d) Sostenere lo **sviluppo di aziende vinicole**, in particolare nella zona di contrada ombra, area ad interesse storico-culturale ove in epoca romana veniva prodotto il vino per l'imperatore. Incentivare l'accesso alle imprese ai sovvenzionamenti nazionali ed europei, per l'ottenimento di sostegni economici finalizzati all'impianto di nuovi vigneti o alla ristrutturazione di impianti preesistenti.

2. SEMPLIFICAZIONE BUROCRATICA E FORMAZIONE

- a) Promozione e ampliamento dell'utilizzo di **sistemi operativi, software liberi e formati aperti** all'interno della pubblica amministrazione in attuazione all'articolo 68 del C.A.D.;
- b) Reperimento di risorse per promuovere la **crescita e la specializzazione dei lavoratori comunali** per mezzo di corsi di formazione specifici;

- c) **Potenziamento della trasparenza pubblica**, legge 33/2013, sul sito dell'Amministrazione Comunale;
- d) **Potenziamento e efficientamento dell'U.R.P. - UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO.**
- e) **Razionalizzazione e limitazione di tutti gli sprechi nella spesa del Comune. Recupero di risorse dalla revisione della spesa.**

3. TURISMO

- a) **Incentivazione del Turismo naturalistico e sportivo** e utilizzo ottimale della rete per migliorare il marketing pubblicitario e la promozione del nostro territorio.
- b) **Istituzione di un Regolamento di Mappatura, Tutela e Rivalutazione dei siti storici e naturalistici** presenti all'interno del territorio comunale.
- c) **Istituire un'area pedonale**, in determinate fasce orarie e giorni della settimana, lungo la via Etnea, nel tratto compreso tra corso San Vito e via Guglielmo Marconi, e strade di pertinenza, favorendo le attività ricreative e culturali all'interno del centro storico.
- d) **Istituzione del parco letterario "Federico De Roberto"** nell'area di Mompileri legata al grande romanzo *I Vicerè*. Coinvolgimento delle scuole catanesi, siciliane e italiane. Rivalutazione complessiva dell'area naturalistica e archeologica di Mompileri.
- e) **Potenziamento dei percorsi cicloturistici e di trekking** all'interno del territorio.
- f) **Potenziamento della recettività per il turismo legato all'Etna.**
- g) **Realizzazione di un'area di sosta libera per camper**, con annessi servizi ed energia elettrica a gettoni, nell'area di Mompileri, pressi Santuario Madonna della Sciara, al fine di incentivare ulteriormente il turismo religioso e montano. Il servizio sarebbe fruibile, previa registrazione, per massimo tre giorni al mese ad equipaggio, al fine di evitare fruitori "stanziali" e favorire la rotazione degli stalli.

4. TRASPORTI

- a) **Attivazione convenzione con l'AMT Catania** per favorire collegamenti più frequenti ed efficaci, col capoluogo.
- b) **Servizi navetta comunali** per tratte interne Centro Storico - Massannunziata.
- c) **Graduale sostituzione dei mezzi di trasporto comunale a motorizzazioni endotermiche, con mezzi a motorizzazione elettrica o a combustibile ecologico.**

5. URBANISTICA

- a) Studio e razionalizzazione dei piani particolareggiati per l'**edilizia popolare**, economica, privata e pubblica al fine di valorizzare la corretta gestione del territorio comunale.
- b) Realizzazione di **piani di studio della viabilità** al fine di migliorare lo scorrimento e la sicurezza sulle strade.
- c) Censimento delle **strade a maggiore pericolosità** e messa in sicurezza delle stesse mediante installazione e ripristino di apposita segnaletica stradale, orizzontale e verticale, e del rifacimento del manto stradale.
- d) Individuare le **strade invase da vegetazione** che protende dalle proprietà private o dal mancato scerbamento della sede stradale, danneggiandone il manto, compromettendo la leggibilità della segnaletica verticale, o restringendo la sede percorribile, creando situazioni di grave pericolo all'incolumità delle utenze stradali e provvedere all'attivazione di un immediato intervento ai fini del ripristino delle condizioni di sicurezza.
- e) Realizzare un piano di interventi finalizzati al **deflusso delle acque piovane**, al fine di contrastare in maniera efficace il rischio idraulico e idrogeologico e mettere in sicurezza il territorio urbano più esposto al rischio allagamento.
- f) Creare **nuovi stalli a parcheggio** e favorire la **rotazione dei parcheggi** nelle aree con maggiore esigenza mediante l'installazione di stalli a lisca di pesce e limitazioni orarie con l'ausilio del dischetto orario.
- g) Promozione, ai fini della sicurezza sociale, della valutazione di piani per lo studio delle possibili **vie di fuga** e a tal fine individuare fondi utili alla realizzazione di nuove opere stradali tra le quali rivestono ruolo di grande rilevanza i sottoelencati interventi:
 - 1) Ampliamento e collegamento di **via San Vincenzo con via Case Nuove**;
 - 2) Realizzazione tratta di collegamento tra **via Lussemburgo e via Bruxelles**;
 - 3) Ampliamento di via Annunziata nella tratta tra **via Vincenzo Bellini e via Alcide De Gasperi**.Tali interventi risultano necessari al fine di snellire il traffico veicolare lungo la tratta stradale che interessa il polo scolastico presente su via case nuove (I.C. Federico II di Svevia e I.I.S. Concetto Marchesi – Liceo scientifico) e via Alcide De Gasperi (I.I.S. Concetto Marchesi – Liceo Classico).
- h) Istituzione di un regolamento di **decoro urbano** che tenga conto sia dello stato di

degrado degli edifici, sia che stabilisca dei criteri di omogeneità estetica.

- i) **Recupero immobili in disuso**, pubblici e privati per mezzo di iniziative di aggregazione economico-sociale.
- j) **Potenziamento dell'abbattimento delle barriere architettoniche** urbane.
- k) **Realizzazione rampe d'accesso ai marciapiedi** destinate all'utilizzo dei portatori di handicap su sedia a ruote. Eliminazione di eventuali dislivelli, ostacoli all'interno di percorsi pedonali riservati ai portatori di handicap.
- l) **Piano di studio per la creazione di piste ciclabili** di collegamento tra i principali centri di interessi del paese, in particolare delle scuole. Prima tra tutte la tratta di via Alcide De Gasperi tra Corso San Vito e Via Pulei, interessata da intenso flusso veicolare e percorsa a piedi da buona parte degli studenti del liceo ivi ubicato.
- m) **Ampliamento dell'area cimiteriale** di Massannunziata e di Mascalucia.

6. SOCIALE

- a) **Riorganizzazione e razionalizzazione delle politiche sociali** con incremento dei fondi ad esse destinati e controllo della qualità e dell'efficacia degli interventi realizzati.
- b) **Potenziamento degli strumenti di partecipazione popolare** al fine di favorire lo sviluppo comunicativo tra i Cittadini e la Pubblica Amministrazione locale.
- c) **Attivazione di un servizio comunale a domicilio** per l'assistenza alle persone non deambolanti e con gravi situazioni di necessità assistenziali.

7. ENERGIA

- a) **Studio di fattibilità per la realizzazione ed il potenziamento di impianti a pannelli solari sulle coperture di tutti gli edifici comunali** e accesso a fondi europei dedicati;
- b) **Potenziamento della progressiva sostituzione dei corpi illuminanti** con altri a basso consumo energetico all'interno di tutti gli impianti comunali;
- c) **Sostenere ed incentivare l'accesso al Reddito Energetico.**



CITTADINI

In questa stella si programmeranno:

1. **Potenziamento dell'organico** del personale dipendente, attraverso **concorsi pubblici**, ma anche tramite l'assunzione dei militari posti in quiescenza beneficiando dell'**istituto dell'ausiliaria**, che potrebbero offrire i propri servizi all'amministrazione a costo zero, essendo già pagati dall'INPS.
2. Realizzazione, finché possibile, dei **Progetti Utili alla Collettività (PUC)**, al fine di impiegare i percettori del RDC, per tenere aperti a costo zero gli impianti pubblici e occuparsi della manutenzione degli stessi, nonché della manutenzione del verde pubblico.
3. **Razionalizzazione dei consulenti esterni** e maggiore utilizzo delle professionalità già esistenti tra i dipendenti comunali, con dovuta formazione;
4. **Razionalizzazione dei Servizi Sociali** del Comune.
5. Scorporamento di capitoli di bilancio comunale per attivare la partecipazione popolare. **Regolamentazione della Democrazia Partecipata**.
6. Efficientamento degli **orari di lavoro dei dipendenti comunali** anche per mezzo di valutazioni incentivanti.
7. Realizzazione **Progetto AFA (Abilità Fisica Assistita)** da utilizzare con assistenza di personale specializzato e abilitato, per gli anziani e portatori di disabilità varie.
8. **Mantenere, ripristinare, migliorare e rendere fruibili le Strutture Sportive** esistenti e di aggregazione cittadina.
9. **Potenziare la comunicazione tra disabili e amministrazione**. Migliorare o istituire un **servizio di assistenza e supporto per invalidi e disabili**;
10. Realizzazione di **Asili Nido Comunali e Baby parking**;
11. **Attività propositive da parte del Comune contro le discriminazioni**;
12. **Revisione della spesa comunale** su Telefonia fissa e mobile, software, ecc.;
13. Favorire l'**apertura di centri di formazione** (o inserimento nelle scuole) per la rivalutazioni di **arti e mestieri**, censimento delle risorse dimenticate o abbandonate, ascolto delle esigenze per gruppi di interesse, richiesta di collaborazione ai cittadini più attivi, intesi anche come associazioni, ricerca per il riutilizzo dei rifiuti, ecc.;
14. **Potenziamento della comunicazione, in caso di calamità naturali**, anche per mezzo di esercitazioni periodiche.



CULTURA

In questa stella si programmeranno tutte quelle attività e promozioni della Pubblica Amministrazione che avranno a come tema la Cultura.

1. **Recupero e valorizzazione dei luoghi e delle zone storiche;** incentivazione e Recupero architettonico, urbanistico e artistico del centro storico più antico;
2. Maggiore fruizione del **patrimonio culturale;**
3. Creazione, all'interno del territorio comunale, di una **rete viva tra associazioni culturali e scuole** che favorisca uno scambio costante tra le città e i paesi limitrofi;
4. Censimento ed eventuale ristrutturazione del patrimonio urbanistico al fine di creare eventi, **aree museali, sale concerto, mostre temporanee** e altro;
5. Promozione di corsi di formazione per il **recupero degli "Antichi Mestieri"** e per un eventuale avviamento al lavoro;
6. Creazione di uno spazio pubblico di piante della **macchia mediterranea**, destinato a scopo turistico e didattico, all'interno dei percorsi naturalistici da rivalutare;
7. Creazione del **parco letterario "Federico De Roberto"** per l'incentivazione del turismo anche scolastico nella zona di Mompilieri;
8. Sostenere ed incentivare la costituzione di una sede dell'**Università della terza età** per consentire ai cittadini l'opportunità di continuare la propria educazione e il proprio sviluppo personale offrendo vari tipi di corsi: dalle discipline umanistiche, alle scienze ed alla tecnologia. Queste associazioni sono aperte a tutti, indipendentemente dall'età e dal titolo di studio posseduto.
9. **Biblioteca Comunale informatizzata** e accesso ai contenuti facilitato.



LEGALITÀ

1. **Iniziative rivolte alla Legalità** nei suoi molteplici aspetti con la collaborazione delle Scuole del territorio e le Associazioni come Addio Pizzo e Libera e promuoverne la nascita a livello locale.
2. Istituire, in collaborazione con le Associazioni Antiracket e Antiusura, lo **Sportello d'ascolto** per le vittime di tale fenomeno, garantendone l'anonimato, e promuoverne l'attività mediante la pubblicazione sulla Home del sito istituzionale.
3. Controlli più stringenti nelle zone a rischio del Comune e cooperazione con le associazioni di settore per il **recupero dei cittadini in difficoltà**.
4. Messa in sicurezza del territorio per mezzo della **videosorveglianza**, attivazione e potenziamento.
5. Attivare un maggiore coordinamento, in particolare in caso di calamità naturali, tra i vari corpi preposti al controllo del territorio e all'ordine pubblico, per una continua e maggiore **sinergia tra Forze dell'Ordine e Corpi di pronto intervento** (Protezione Civile, Croce Rossa Italiana, Vigili del Fuoco, ecc.) per la salvaguardia del territorio.
6. Attivare un maggiore coordinamento tra la Polizia Locale e le altre forze dell'ordine al fine di prevenire e contrastare il **consumo e lo spaccio di sostanze stupefacenti sul territorio**, attraverso controlli mirati e sistematici. Attuazione e potenziamento dei progetti denominati "Piazze di Spaccio" e "Scuole Sicure".
7. Potenziare il controllo del territorio e contrastare ogni forma di illegalità, come l'**abusivismo commerciale**, il fenomeno dei "parcheggiatori abusivi", ecc.

Io sottoscritto, Sebastiano Maria Catania, nato a Catania il 13 marzo 1975, in qualità di candidato alla carica di sindaco, indico qui di seguito i nominativi della meta degli assessori, affinché siano resi noti alla cittadinanza per mezzo dell'albo pretorio:

- 1) Alfio Mazza, nato a Catania il 22 gennaio 1965 (vice sindaco);
- 2) Carmelo D'Amico, nato a Catania, il 25 maggio 1966;
- 3) Salvatore Motta, nato a Catania, il 24 settembre 1962;
- 4) Gabriele Giuseppe Liuzzo, nato a Catania, in data 08/08/1989.

Mascalucia, 02 maggio 2023

Si autentica con
firma del Sg. Carmelo
Sebastian O
C. Tel. 091 847 45 18
Mascalucia 17.03.2015



IL FUNZIONARIO INCARICATO
Rossana Finocchiaro